

Allegato C- SCHEMA DI CONVENZIONE

**ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA IN FAVORE DI ANZIANI E DISABILI
CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO -**

L'anno 2025, il giorno.....del mese di.....presso la sede del Settore Politiche Sociali del Comune di Cava de' Tirreni, capofila dell'Ambito territoriale S2 in Piazza Abbro, 1 – Cava de' Tirreni,

TRA

il Comune di Cava de' Tirreni, Capofila dell'Ambito S2, con sede in Cava de' Tirreni Piazza Abbro, 1 C.F. -----, Partita Iva -----
-, legalmente rappresentato nel presente atto dal Dott., nato a
il, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000, nella qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S2, giusto Verbale del Coordinamento Istituzionale n. del, il quale dichiara di agire in tale qualità né altrimenti,

E

la, con sede legale in alla via, P. IVA
rappresentati da nato/a a il
e residente in

Premesso che:

- la Regione Campania ha definito i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi" a garanzia della qualità di vita e dei diritti di cittadinanza secondo gli indirizzi emanati con la L.R. 11\07;
- la legge 11\07 disciplina all'art. 21 il piano di zona di ambito territoriale adottato con cadenza triennale e previa concertazione, tra gli altri, con le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore di cui all'art.13 della medesima legge, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà sociale di cui all'art. 17, gli altri soggetti privati di cui all'art.18, che partecipano all'accordo di programma attraverso protocolli di adesione ed è comunicato alla Regione;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e

della partecipazione, il "Piano di Zona" strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in particolare modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

- ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi, i Comuni dell'Ambito S2, per dare piena e completa attuazione alla predetta normativa, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-sanitari, mediante: la delega all'esercizio coordinato delle funzioni amministrative di rendicontazione e di gestione associata dei servizi di ambito, al Comune di Cava de' Tirreni, che opera quale Comune capofila;

- il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) garantisce alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità, l'assistenza sanitaria a domicilio, attraverso l'erogazione delle prestazioni mediche, riabilitative, infermieristiche e di aiuto infermieristico necessarie e appropriate in base alle specifiche condizioni di salute della persona (art.22 del DPCM 12gennaio2017);

- in un'ottica di integrazione tra le Istituzioni e tra le diverse professionalità, nel rispetto di quanto previsto dal Titolo V della Legge Regionale 11/2007 così come modificato dalla legge Regionale n. 15/2012, dal Piano Sanitario Regionale, dal Piano Sociale Regionale 2019/2021 e dal Piano Sociale Nazionale 2021/2023 e dalla DGR n. 41/2011 viene rappresentata la modalità con la quale L'Azienda Sanitaria e gli Ambiti Territoriali Sociali intendono fornire risposta alla complessità della domanda di salute-cura-benessere;

- con DGRC n. 41 del 14/2/2011 è stato approvato il documento recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari. Il sistema dei servizi domiciliari in Campania disciplinando l'integrazione tra sociale e sanitario e gli standard assistenziali;

- la stessa delibera prevede che per le prestazioni tutelari e di aiuto infermieristico, la titolarità del procedimento amministrativo di gestione può essere dei comuni dell'Ambito Territoriale, dell'ASL o mista Comuni/Asl;

- il Nomenclatore dei Servizi Sociali definisce l'ADI come un servizio che "consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni socio assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche e riabilitative) in forma integrata e secondo progetti personalizzati di intervento;

- le Cure Domiciliari Integrate mirano a stabilizzare il quadro clinico, a limitare il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale. In ogni caso la ASL e l'Ambito assicurano la continuità tra assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio;

- le Cure Domiciliari Integrate sono un servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che prevede prestazioni mediche, medico specialistiche, infermieristiche, riabilitative, di aiuto infermieristico e di assistenza tutelare, socio-assistenziali, erogazione di farmaci, materiale per medicazione, ausili e presidi;

- si è reso necessario, dunque, attuare un modello organizzativo per la definizione di modalità di compartecipazione dei costi delle prestazioni rese dall'Operatore Socio Sanitario (OSS);
- a tal proposito sono stati realizzati incontri con gli Ambiti Territoriali Sociali nel corso dei quali si è concordata la costituzione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'ASL e degli Ambiti Territoriali Sociali, incaricati di redigere una proposta di regolamento;
- lo stesso gruppo ha prodotto la proposta di "Regolamento Cure Domiciliari Integrate in Provincia di Salerno" condivisa e sottoscritta, in data 22/2/2022, dall'ASL e dai coordinatori dell'Ufficio di Piano e dai Direttori delle Aziende e Consorzi sociali degli Ambiti Territoriali della Provincia di Salerno;
- l'ASL con Delibera n. 336 del 14/3/2022 adottava il Regolamento delle Cure Domiciliari Integrate in Provincia di Salerno"
- l'Ambito S2, con verbale di Coordinamento n. 1 del 30/3/2022, approvava il Regolamento delle Cure Domiciliari Integrate approvato con Delibera di Giunta n. 79 del 30/3/2022;
- gli Ambiti territoriali della provincia di Salerno con documento - prot. 0095119 del 4/5/2022- hanno approvato l'adozione di una procedura di accreditamento unica per le erogazioni delle prestazioni dell'Operatore Socio Sanitario;
- l'Ambito S2 con verbale di Coordinamento Istituzionale n. 3 del 30/6/2022 approvava la procedura di accreditamento adottata dagli Ambiti della provincia di Salerno, riconoscendo il costo di 21 € orari -IVA inclusa per le prestazioni di cura erogate dalla figura dell'Operatore Socio Assistenziale.
- lo schema di bando di accreditamento dei soggetti del terzo settore per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) cure domiciliari è stato approvato dagli Ambiti della provincia di Salerno unitamente all'ASL Salerno con prot. 0095119 del 4/5/2022, approvato dall'Ambito S2 con verbale di coordinamento n. 3 e preso atto con Delibera di Giunta n. 271 del 28/02/2022;
- con determina dirigenziale n. del si è preso atto di pubblicare una manifestazione di interesse per l'accREDITamento dei Soggetti del Terzo Settore che intendono realizzare il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI-Cure Domiciliari) e per l'istituzione dell'Albo di AccREDITamento dei Soggetti del Terzo Settore per l'erogazione, attraverso Voucher digitali delle prestazioni domiciliari socio-sanitarie integrate e di impegnare le somme necessarie a garantire i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, per l'anno 2025, nonché la continuità dei servizi in corso;

Tutto quanto premesso, le parti come costituite pattuiscono e stipulano quanto segue:

ART. 1 NORME REGOLATRICI

Il presente contratto è disciplinato in osservanza alla L.R. 11\2007, e la, sottoscrivendolo accetta di garantire il servizio, alle condizioni di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. del e nel rispetto della normativa in materia

ART. 2 OGGETTO

La Cooperativa Sociale si obbliga alla gestione del Servizio ADI (assistenza domiciliare integrata) in favore di anziani e disabili non autosufficienti e in cure domiciliari

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delle Cure domiciliari approvato dall'Ambito con verbale di Coordinamento n.1 del 30/3/2022, che sottoscrivendo dichiara di ben conoscere, e di accettare le modalità dell'erogazione dei 'buoni servizio' ticket digitali - come da Regolamento approvato dal Coordinamento Istituzionale n. 3 del 18/11/2021, per quanto compatibile.

Le attività si svolgeranno in favore di anziani e disabili residenti sul territorio dell'Ambito S2, e gli utenti potenziali beneficiari del servizio saranno:

- anziani e disabili non autosufficienti già beneficiari del servizio di assistenza domiciliare integrata – ADI;

- anziani e disabili non autosufficienti da ammettere al servizio di assistenza domiciliare integrata, previa valutazione in UVI.

Il servizio consisterà in:

Interventi professionali rivolti a malati che presentano bisogni con un elevato livello di complessità in presenza di criticità specifiche riferite a:

malati terminali (oncologici e non);

malati portatori di malattie neurologiche degenerative/progressive in fase avanzata (SLA, distrofia

muscolare);

pazienti con necessità di nutrizione artificiale parenterale;

pazienti con necessità di supporto ventilatorio invasivo;

pazienti in stato vegetativo e stato di minima coscienza.

La è consapevole che la sottoscrizione della presente convenzione non implica per il Comune di Cava de' Tirreni capofila Ambito S2 alcun obbligo di richiesta di erogazione del servizio in quanto la scelta è effettuata, in modo autonomo e libero, direttamente dai cittadini beneficiari del voucher.

ART. 3 DURATA

La presente convenzione è valida fino alla richiesta da parte dell'operatore di cancellazione dal catalogo dei soggetti che hanno manifestato la propria disponibilità ad erogare il servizio di assistenza domiciliare integrata.

Resta fermo che l'Ambito provvederà, con cadenza almeno biennale, a verificare il permanere dei requisiti di iscrizione.

ART. 4 MODALITÀ

La Cooperativa garantisce il servizio avvalendosi di personale i cui nominativi, qualifiche, funzioni e *curricula* sono stati acquisiti agli atti del Settore.

Il personale dipendente, i collaboratori e i consulenti, dovranno essere contrattualizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, senza che alcun onere possa mai ricadere sull'Amministrazione Comunale.

Al Servizio di assistenza domiciliare saranno preposti:

- Operatori Socio-Sanitari;

Le Prestazioni Sociali di Assistenza Tutelare e aiuto infermieristico – ai sensi della DGRC n.41/2011

dovranno essere svolte dall'operatore con qualifica professionale OSS seguendo scrupolosamente le indicazioni del personale medico-sanitario:

Alzata a elevata complessità assistenziale (allettato/non collaborante) (OSS);

Alzata a media complessità assistenziale (carrozzina/limiti nella deambulazione) (OSS);

Alzata semplice (parzialmente autonomo, deambulazione assistita) (OSS);

Igiene orale (incluso nell'alzata) (OSS);

Rifacimento letto e cambio biancheria (incluso nell'alzata) (OSS);

Igiene intima a letto di media /alta complessità assistenziale (OSS);

Igiene intima in bagno di semplice complessità assistenziale (OSS);

Lavaggio dei capelli a letto (allettato/non collaborante) (OSS)

Lavaggio dei capelli in bagno in caso di semplice complessità assistenziale (OSS)

Igiene dei piedi (OSS);

Bagno a letto (allettato/con disabilità fisiche gravi) (OSS);

Bagno complesso in vasca /doccia (non autosufficiente ma che può essere accompagnato in bagno) (OSS);

Bagno semplice (parzialmente autosufficiente deambulazione assistita) (OSS);

Rimessa a letto complessa (carrozzina/non deambulante) (OSS);

Rimessa a letto semplice (parzialmente autonomo/deambulazione assistita) (OSS);

Mobilizzazione passiva semplice e a letto (OSS);

Deambulazione assistita (OSS);

Preparazione e aiuto assunzione del pasto/cena (OSS);

Preparazione e aiuto assunzione della colazione (OSS);

Vigilanza su corretta assunzione farmaci e registrazione in cartella di eventuali problemi per MMG (OSS);

Controllo stato soggettivo (salute, vigilanza, umore, lagnanze, etc) e registrazione in cartella per MMG (OSS);

Somministrazione farmaci per orale e registrazione in cartella (OSS);

Piccole medicazioni, prevenzione piaghe (OSS);

Controllo parametri vitali e indici corporei con apparecchi sanitari di semplice uso e registrazione in cartelle (OSS);

Prevenzione incidenti domestici (OSS)

La Cooperativa garantisce:

- la fornitura agli operatori di ogni mezzo idoneo alla salvaguardia e sicurezza personale: KIT per l'igiene personale, per la pulizia, camice, cartellino di riconoscimento;
- la gestione del servizio, assicurando tutte le prestazioni offerte e favorendo l'integrazione con tutti i servizi/interventi del territorio;
- la copertura assicurativa delle persone assunte;
- la piena osservanza di quanto definito nel Piano Personalizzato redatto in UVI.

Le attività oggetto del contratto saranno realizzate nei modi e nelle forme concordate, tenuto conto della progettualità del Piano di Zona.

ART. 5 - PAGAMENTO E TRACCIABILITA'

Il valore di ogni "ticket digitale" - è pari ad € 21,00- IVA inclusa.

Detto importo la Cooperativa Sociale, sottoscrivendo il presente contratto, considera pienamente remunerativo per il servizio da rendere ai sensi del precedente art. 2

Pertanto, nessun costo o spesa aggiuntiva potrà essere posto a carico degli utenti finali e del Comune di Salerno.

Le prestazioni di assistenza tutelare e di aiuto infermieristico sono compartecipate e il loro costo è suddiviso al 50% tra Comuni e ASL, ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017.

La liquidazione delle spettanze della Cooperativa, calcolate sulla base dei 'buoni servizio' attivati, sarà disposta bimestralmente con determinazione dirigenziale, previa:

- a) presentazione di regolare rendicontazione;
- b) presentazione di regolare fattura o documentazione equivalente;
- c) avvenuta verifica della regolarità del servizio;

Il provvedimento di liquidazione sarà emesso entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura, elettronica come per legge.

Il pagamento avverrà previa l'imprescindibile verifica, da parte della Ragioneria dell'Ente, della regolarità contributiva e fiscale dell'affidatario.

Ai fini dell'adempimento degli obblighi in materia di tracciabilità nei pagamenti di cui alla legge 136/2010 si precisa:

- che il conto corrente dedicato è il seguente:

IBAN..... :

- che ad operare su di esso è

ART. 6 RESPONSABILITA' E CAUZIONE

L'affidatario è obbligato ad adottare, durante l'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, dei cittadini utenti nonché di terzi, specie l'applicazione di tutti i protocolli sanitari previsti dalle normative nazionali e regionali.

Ogni responsabilità nel caso di infortuni o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché a terzi per fatti imputabili all'affidatario durante l'espletamento dei servizi sarà imputata allo stesso, restandone sempre e comunque completamente sollevata l'amministrazione comunale.

In caso di contenzioso che dovesse coinvolgere l'Ente – per qualsiasi motivo connesso al presente contratto – l'affidatario si obbliga a dare all'Ente ogni documentazione utile che fosse da questi richiesta, nonché a tenerlo comunque indenne anche laddove l'Ente fosse condannato in contumacia, e senza operare alcuna rivalsa.

ART. 7 VIGILANZA E PENALITA'

Il Direttore dell'Esecuzione del presente contratto ne verificherà il regolare andamento da parte dell'affidatario riferendone al Responsabile Unico del Procedimento.

Le inadempienze e le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC alla Ditta/Cooperativa, che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni. Trascorso il tempo suddetto, l'Ambito attraverso determina dirigenziale del Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Ente Capofila, disporrà eventuali, opportuni correttivi che l'affidatario si obbliga sin d'ora a mettere in atto nelle modalità e nei termini stabiliti.

In caso di inadempienze anche nell'attuazione dei correttivi, l'Ambito, attraverso determina dirigenziale del Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Ente Capofila, disporrà

l'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dovuto in relazione al periodo in cui l'inadempienza si sia verificata, fino alla risoluzione della convenzione, nel caso vi sia una ulteriore inadempienza ritenuta gravissima ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Nel caso in cui la Ditta/Cooperativa abbandonasse, sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo il servizio e/o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste, ovvero fossero rilevate plurime e comprovate negligenze nell'espletamento del servizio, il Comune, previa contestazione delle infrazioni commesse e inutile diffida inoltrata via PEC ad adempiere entro un termine non inferiore a giorni quindici – provvederà ad attivare il procedimento di definizione amministrativa di cui al comma seguente.

Ogni conflitto che dovesse insorgere tra le parti inerente l'esecuzione del presente contratto, e che non comporti unicamente l'applicazione della penale, comporterà l'avvio di un tentativo di definizione stragiudiziale. Esso si avvierà con la convocazione di un incontro mediato dal Dirigente del Settore Ragioneria del Comune, assistito dal Dirigente dell'Avvocatura.

In caso di mancato raggiungimento di una intesa entro trenta giorni dal primo incontro, farà seguito l'apposita determinazione dirigenziale di cui al comma che segue.

In caso di esito negativo del tentativo di definizione in via amministrativa, salva la tutela giudiziale dei rispettivi diritti, l'Ambito, attraverso determina dirigenziale del Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Ente Capofila, disporrà:

- a) recedere dal presente contratto;
- b) procedere all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni anche rivolgendosi ad altri soggetti di propria fiducia;
- c) addebitare all'affidatario inadempiente tutti gli oneri e le spese connessi e conseguenti.

ART. 8 VARIAZIONI

Ogni variazione (modifica e/o integrazione) del presente contratto potrà avvenire unicamente per iscritto e previa verifica della congruità del corrispettivo e attestazione contabile della copertura finanziaria per il contratto come variato.

Qualsiasi variazione che non rispetti i predetti requisiti è nulla di pieno diritto.

ART. 9 CESSIONI

È vietata la cessione totale o parziale del presente contratto.

ART.10 MARCHI E LOGO

Ogni forma pubblicitaria del servizio è riservata solo al committente.

E' vietato all'affidatario l'uso dei marchi e dei loghi dell'Ambito e dei suoi componenti (Comune di Cava de' Tirreni capofila, Ambito S2).

ART.11 – RISERVATEZZA

L'organismo si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti a mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione del presente contratto.

L'organismo si obbliga in ogni caso al rispetto della normativa Europea e Nazionale sul trattamento dei dati personali e a tal scopo, sottoscrive la specifica e relativa dichiarazione che è allegata al presente contratto sub b che diventa parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, il rapporto contrattuale resterà soggetto alle disposizioni del Codice Civile.

Qualora vi siano controversie in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà competente il Foro di Nocera Inferiore.

ART. 12 FORO ELETTIVO

Qualora insorga controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto – fatto salvo il tentativo di definizione in via amministrativa di cui all'art. 7 – sarà competente il Foro di Nocera Inferiore.

ART. 13 SPESE

Tutte le spese inerenti o conseguenti al presente contratto, comprese quelle relative ai suoi allegati, nonché le imposte di bollo e dell'eventuale registrazione restano a carico dell'affidatario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Committente, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito S2

Per l'Affidatario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale

Si approvano espressamente gli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, e 13